

Notizie Flash

[Audit, Tax, Advisory and more from Italy]

Ottobre 2016



In questo numero...

- | | |
|----------------------------------|---------|
| 1. Abstract | pag. 2 |
| 2. Editoriale | pag. 3 |
| 3. Corporate Tax | pag. 4 |
| 4. V.A.T. | pag. 5 |
| 5. Advisory | pag. 6 |
| 6. La bussola finanziaria | pag. 7 |
| 7. Legal | pag. 8 |
| 8. Accounting & Audit | pag. 9 |
| 9. HR & Labour | pag. 10 |
| 10. Giurisprudenza | pag. 11 |
| 11. Informazioni | pag. 12 |

Le presenti Notizie sono state redatte a cura dei professionisti delle *member firm* italiane di Grant Thornton International Ltd. Per ogni richiesta di ulteriore dettaglio sulle informazioni riportate e in generale su ogni altro argomento connesso, contattate redazione@it.gt.com. Un professionista di Grant Thornton sarà lieto di approfondire con Voi quanto esposto nella newsletter.

Abstract...

Sintesi del presente numero

Legge di bilancio 2017: disegno di legge

Il 15 ottobre 2016 il Consiglio dei Ministri ha approvato il disegno di legge di bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017-2019 (ex legge di Stabilità). Numerosi gli interventi fiscali, che saranno recati anche da un decreto-legge collegato. Sterilizzata la clausola di salvaguardia che avrebbe portato l'aumento delle aliquote IVA dal 2017. Conferma del super-ammortamento al 140% per l'acquisto di beni nuovi e introduzione dell'iper-ammortamento al 250% per i beni digitali. Introduzione di una "flat tax" al 24% (IRI) per gli imprenditori persone fisiche. In arrivo la "rottamazione" delle cartelle esattoriali, con azzeramento di sanzioni e interessi. Riapertura della procedura di voluntary disclosure.

Esclusione dal VIES: indicazioni Agenzia Entrate

L'Agenzia delle Entrate ha reso noto che sta inviando circa 60.000 comunicazioni a soggetti passivi IVA di esclusione dal VIES, la banca dati europea degli operatori abilitati a effettuare transazioni intracomunitarie. Tra le ipotesi che comportano l'estromissione, oltre al recesso del soggetto stesso, è prevista la mancata presentazione degli elenchi riepilogativi delle operazioni intracomunitarie (c.d. modelli Intrastat) per quattro trimestri consecutivi.

Good Energy Award 2016: ecco i vincitori

Lucaprint Group per la categoria *Industria*, Coop Lombardia per il *Terziario*, Acea Pinerolese Industriale per la *Pubblica Amministrazione e Public Utilities* e Almadom.us per la categoria *Start-up*, sono i vincitori della settima edizione del "Good Energy Award". Questo il verdetto della Giuria del Premio ideato da Bernoni Grant Thornton che, per primo in Italia, ha proposto un riconoscimento per premiare quelle aziende che hanno avuto il coraggio di investire in un mercato innovativo, non tradizionale, in modo responsabile verso l'ambiente, l'economia e il territorio. La cerimonia di premiazione si è svolta a Milano nella mattinata del 26 settembre presso la sede del Sole 24 Ore, in apertura della conferenza inaugurale dell'Italian Energy Summit 2016.

Sequestro di azioni: ordinanza Tribunale di Milano

Il Tribunale di Milano, Sezione Specializzata in materia di imprese, con un'ordinanza del 21 dicembre 2015 ha accolto il ricorso per sequestro giudiziario di azioni intestate fiduciariamente nonostante la proprietà di queste risulti già oggetto di controversia in due cause instaurate all'estero.

Direttiva 34/2013/UE: *first time adoption* per i bilanci 2016

A partire dal 1° gennaio 2016, per effetto del recepimento della Direttiva 34/2013/UE, i bilanci di esercizio redatti secondo i principi contabili nazionali subiranno significative modifiche. I nuovi principi prevedono due forme di applicazione in sede di *first time adoption*: retroattiva e prospettica. L'applicazione retroattiva sarà preferenziale e si potrà optare per l'applicazione prospettica solo nel caso in cui, dopo aver compiuto ogni ragionevole sforzo, si concluda che non sia determinabile l'effetto di competenza degli esercizi passati, applicando quindi il nuovo principio dal momento in cui sarà determinabile l'effetto dello stesso.

Controllo e-mail aziendali: parere Garante Privacy

Il Garante per la protezione dei dati personali è nuovamente intervenuto in materia di controllo, promosso dal datore di lavoro, sull'utilizzo di internet e della posta elettronica dei lavoratori (Provvedimento n. 303 del 13 luglio 2016). Il Garante ha specificato che verifiche indiscriminate sulla posta elettronica e sulla navigazione web del personale dipendente sono in contrasto con il Codice della privacy e con lo Statuto dei lavoratori.

Editoriale*

Un punto di osservazione sempre più internazionale

Le scorse settimane hanno visto un fitto calendario di appuntamenti internazionali organizzati dal network Grant Thornton, con la partecipazione di diversi Partner di Bernoni Grant Thornton.

Dal 28 al 30 settembre si è tenuta ad Amsterdam la **Technical Tax Conference**, finalizzata a favorire uno scambio di opinioni ed esperienze per meglio comprendere l'evoluzione delle diverse normative e prassi che gli Stati stanno implementando per recepire le action elaborate dall'OCSE con riferimento al progetto BEPS, nonché le direttive comunitarie in materia di documentazione e scambio di informazioni e di lotta all'evasione e all'elusione.

Gli approfondimenti sono stati favoriti e stimolati da tre relazioni presentate, su queste tematiche, da un professore dell'università di Amsterdam, dal tax director di un'importante multinazionale e da un funzionario dell'Unione Europea.

L'evoluzione della fiscalità internazionale è stata e sarà molto rapida, intensa e complessa: il network Grant Thornton è pronto per supportare i propri Clienti e prospect nel lavoro di analisi delle proprie

strutture per accertarne il rispetto dei principi recentemente affermati o, eventualmente, per supportarli, con un'azione coordinata a livello internazionale, nella riorganizzazione delle strutture e dei flussi al fine di minimizzare rischi futuri di non compliance.

L'evento **Asset Management Conference 2016**, organizzato a Dublino il 27 settembre scorso dai nostri corrispondenti di Grant Thornton Irlanda, alla 2° edizione, si è sviluppato attraverso una preliminary session sui macro-temi legati alle opportunità per i servizi finanziari nel dopo Brexit, all'analisi degli scenari collegati alle prossime presidenziali americane, alle recenti crisi degli istituti bancari e al ruolo della BCE, alla fiscal union, fino alla candidatura dell'Irlanda quale futura piattaforma finanziaria della UE.

A seguire si sono tenute una serie di breakout sessions, dove sono stati affrontati specifici argomenti attuali quali: financial reporting per Fondi e SPVs, Companies Act 2014 e responsabilità di compliance, la crescita del fintech e del cybercrime, IFRS, US GAAP, BEPS ed altro ancora.

Dal 20 al 22 settembre, infine, si è svolta a Madrid la 1° **BPS Leadership Academy**.

L'evento è stato incentrato sullo sviluppo dell'Area Business Process Solutions in seno alla Strategia di crescita di Grant Thornton 2020.

Lo sviluppo dell'area BPS si fonderà sulle attività di Back Office Outsourcing (servizi tradizionali di outsourcing), Global Compliance Partnering (Assistenza a Gruppi multinazionali con coordinamento della compliance su più Paesi in capo ad un singolo punto di contatto), Business Process Outsourcing (servizi di consulenza integrata nella trasformazione e efficientamento di processi di impresa).

Nella tre giorni, oltre a molteplici occasioni di confronto volte a favorire una migliore assistenza a clienti transnazionali, si è approfondito il tema legato alla automazione e informatizzazione dei processi, che certamente avrà un forte sviluppo nei prossimi anni, ed in cui Grant Thornton intende avere un ruolo proattivo nei confronti dei propri Clienti.



* **Paolo Besio** – Partner Bernoni Grant Thornton
Alessandro Grassetto – Partner Bernoni Grant Thornton
Gabriele Labombarda – Partner Bernoni Grant Thornton – IBC Director

Corporate Tax

Legge di Bilancio 2017: disegno di legge

Il 15 ottobre 2016 il Consiglio dei Ministri ha approvato il disegno di legge di bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017-2019 (ex legge di Stabilità).

La manovra contiene diverse misure di rilievo in ambito fiscale, che saranno recate anche tramite un decreto-legge collegato e che si anticipano di seguito, pur trattandosi di provvedimenti ancora in bozza.

Sarà nostra cura fornire maggiori dettagli una volta intervenuta l'approvazione definitiva della legge (che deve essere pubblicata in G.U. entro il 31 dicembre 2016).

MISURE FISCALI

Si conferma la riduzione dell'IRRES già disposta nell'ultima legge di Stabilità, con effetto dal 2017.

Viene disattivata la clausola di salvaguardia prevista in precedenti provvedimenti, evitando in questo modo l'aumento delle aliquote IVA che sarebbe avvenuto il 1° gennaio.

Il reddito d'impresa degli imprenditori persone fisiche viene assoggettato all'aliquota IRI del 24% (la medesima dell'IRRES), anziché essere ricompreso nel reddito complessivo ed essere sottoposto alla progressività dell'IRPEF.

Previste una "rottamazione" delle cartelle esattoriali già notificate, con l'azzeramento delle sanzioni e degli interessi, e la soppressione del gruppo Equitalia, con il passaggio delle funzioni di riscossione in seno all'Agenzia delle Entrate.

Riapertura della procedura di voluntary disclosure.

INDUSTRIA 4.0

La manovra prevede misure di sostegno alla competitività e di stimolo agli investimenti secondo la strategia "Industria 4.0" con un effetto di mobilitazione di risorse di 20 miliardi di euro.

Tra gli strumenti, la proroga del super-ammortamento del 140% sull'acquisto di beni strumentali e l'iper-ammortamento, ovvero una maggiorazione dell'ammortamento al 250% sull'acquisto di beni strumentali e immateriali (software) funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dell'impresa.

Previsto un rafforzamento della detassazione dei premi di produttività.

Lo sapevate che...

... con la circolare n. 42/E del 12 ottobre 2016 l'Agenzia delle Entrate ha fornito ulteriori chiarimenti riguardanti il nuovo ravvedimento operoso? Il documento di prassi analizza alcuni casi specifici alla luce dell'ampliamento dell'istituto del ravvedimento previsto dalla legge n. 190/2014 e delle modifiche al sistema sanzionatorio recate dal D.Lgs. n. 158/2015. Tra le fattispecie affrontate vi sono il calcolo della sanzione ridotta quando il ricorso al ravvedimento avviene successivamente al versamento tardivo del tributo, nonché il caso di ravvedimento di un omesso versamento di un debito IVA periodico tramite compensazione con un credito IVA emergente dalle liquidazioni periodiche successive.



Esclusione dal VIES: indicazioni Agenzia Entrate

L'articolo 35 del DPR n. 633/1972, come modificato dall'art 22 del D.Lgs. n. 175/2014, consente ai soggetti che intendono porre in essere cessioni/acquisti intracomunitari ovvero rendere o ricevere prestazioni di servizi nei rapporti con soggetti stabiliti in altri Stati dell'UE di poter ottenere l'immediato inserimento nella banca dati VIES (Vat Information Exchange System).

L'inclusione nella predetta banca dati è preordinata all'effettuazione di operazioni attive (da assoggettare all'IVA nel Paese di destinazione) nei confronti di soggetti stabiliti in altri Stati membri senza addebito dell'imposta italiana, nonché a ricevere cessioni intracomunitarie di beni e prestazioni di servizi generici in regime di esonero per la successiva tassazione, ai fini IVA, in Italia.

INSERIMENTO NEL VIES

Ai fini dell'iscrizione al VIES, il soggetto passivo interessato, in sede di dichiarazione di inizio attività, può esprimere l'opzione per effettuare le operazioni "intracomunitarie", compilando il campo "Operazioni Intracomunitarie" del Quadro I dei modelli AA7 (soggetti diversi dalle persone fisiche) o AA9 (imprese individuali e lavoratori autonomi), mentre per gli enti non soggetti passivi d'imposta l'opzione va effettuata selezionando la casella "C" del Quadro A del modello AA7.

I soggetti già titolari di partita IVA (compresi i soggetti non residenti identificati direttamente ai fini IVA) possono ottenere l'iscrizione al VIES attraverso apposita comunicazione resa tramite i servizi telematici dell'Agenzia (Entratel o Fisconline).

L'inclusione nella banca dati VIES è immediata, a differenza di quanto accadeva prima dell'emanazione del "decreto semplificazioni", allorché era previsto un gap temporale di 30 giorni, che comportava l'impossibilità di porre in essere operazioni intracomunitarie durante tale periodo.

Nel nuovo sistema, l'Agenzia effettua controlli a posteriori per verificare la legittimità o meno dell'inclusione nel VIES.

ESCLUSIONE DAL VIES

Tra le ipotesi che comportano l'esclusione dal VIES, oltre al recesso del soggetto stesso, è prevista la mancata presentazione degli elenchi riepilogativi delle operazioni intracomunitarie (c.d. modelli Intrastat) per quattro trimestri consecutivi.

Con riferimento a tale circostanza, l'Agenzia delle Entrate con il comunicato stampa n. 192 del 3 ottobre 2016 ha reso noto che sta inviando circa 60.000 comunicazioni a soggetti passivi IVA di esclusione dal VIES.

L'esclusione ha effetto dal 60° giorno successivo alla ricezione della comunicazione: tuttavia, il soggetto passivo ha la possibilità di essere reinserito nel sistema VIES, tramite l'apposita comunicazione Entratel/Fisconline di cui si è fatto cenno.

Lo sapevate che...

... con la legge n. 166/2016, entrata in vigore il 14 settembre 2016, sono state dettate norme dirette a ridurre gli sprechi di prodotti alimentari, farmaceutici e di altri prodotti nelle varie fasi di produzione, trasformazione, distribuzione e somministrazione, attraverso il recupero e la donazione di detti prodotti a fini di solidarietà sociale, contribuendo altresì alla riduzione dell'impatto ambientale mediante la riduzione dei rifiuti? Il provvedimento amplia l'ambito applicativo dell'agevolazione fiscale, già prevista per le ONLUS e gli enti pubblici, associazioni e fondazioni, aventi finalità di assistenza, beneficenza, educazione, istruzione, studio e ricerca, includendo ora anche le "donazioni" effettuate a favore anche di enti pubblici e privati "costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche e solidaristiche. Dal punto di vista IVA, le merci in discorso si considerano distrutte e non opera la presunzione di cessione per gli stessi prodotti. La prova delle cessioni gratuite [cfr art. 10, n. 12) del DPR n. 633 del 26 ottobre 1972] è fornita tramite modalità telematiche "da parte del cedente agli uffici dell'amministrazione finanziaria o ai comandi del Corpo della guardia". Per le cessioni di derrate alimentari facilmente deperibili è previsto l'esonero dalla comunicazione.

Advisory Services

Good Energy Award 2016: ecco i vincitori

Lucaprint Group per la categoria *Industria*, Coop Lombardia per il *Terziario*, Acea Pinerolese Industriale per la *Pubblica Amministrazione e Public Utilities* e Almadom.us per la categoria *Start-up*, sono i vincitori della settima edizione del “Good Energy Award”.

Questo il verdetto della Giuria del Premio ideato da Bernoni Grant Thornton che, per primo in Italia, ha proposto un riconoscimento per premiare quelle aziende che hanno avuto il coraggio di investire in un mercato innovativo, non tradizionale, in modo responsabile verso l'ambiente, l'economia e il territorio.

La cerimonia di premiazione si è svolta a Milano nella mattinata del 26 settembre presso la sede de “Il Sole 24 Ore”, in apertura della conferenza inaugurale dell’Italian Energy Summit 2016.

Il Premio è stato realizzato con il contributo di Bosch e Coima Image, con il supporto scientifico di: Ministero dell’Ambiente, ANDAF, Asseprim, Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Milano, Università degli Studi di Trento, Università degli Studi di Milano - DISAA, Trentino Sviluppo, FIPER e IDM Sudtirol.

Un riconoscimento speciale non profit è andato al Comitato Giovani della commissione Nazionale Italiana per l’Unesco, per il progetto “Unesco nelle scuole all’insegna della sostenibilità”, finalizzato a rendere le nuove generazioni maggiormente consapevoli dell’importanza della sostenibilità e dell’efficienza energetica.

La giornata si è conclusa presso l’Auditorium di Robert Bosch, con l’inspiring speech dell’astronauta italiano Maurizio Cheli.

Tutti i dettagli sulla giornata, la gallery fotografica, le storie delle aziende vincitrici e la rassegna stampa sono disponibili sul [nostro sito](#).

Lo sapevate che...

... con il D.M. 15 giugno 2016, pubblicato sulla G.U. del 17 ottobre 2016, sono state definite le modalità di attuazione del credito d'imposta per interventi di bonifica dei beni e delle attività contenenti amianto? L'art. 56 della legge n. 221/2015 prevede un'agevolazione a favore dei soggetti titolari di reddito d'impresa che effettuano nel corso del 2016 interventi di bonifica dell'amianto su beni e strutture produttive ubicate in Italia. Il beneficio consiste in un credito d'imposta pari al 50% delle spese sostenute per i predetti interventi. Il citato D.M. individua quindi le disposizioni applicative in relazione alle tipologie di interventi ammissibili, alle modalità e ai termini per la concessione del bonus, ai limiti massimi di spesa e alle ipotesi di revoca e di decadenza del beneficio.



Stefano Salvadeo, Partner e Head of Advisory Services di Bernoni Grant Thornton, apre i lavori al Sole 24 Ore

La Bussola Finanziaria

TASSI MONETARI		
TASSO	Valore	Andamento
<i>Area EURO €</i>		
Tasso di sconto BCE	0,00	=
Eonia (overnight)*	-0,343	-
Euribor (1 mese)*	-0,371	-
Euribor (3 mesi)*	-0,302	-
Euribor (6 mesi)*	-0,199	-
<i>Area US\$</i>		
Tasso di interesse FED	0,25-0,50	=
Libor USD (overnight)	0,42378	+
Libor USD (1 mese)	0,52722	+
Libor USD (3 mesi)	0,85367	+
Libor USD (6 mesi)	1,23972	-
<i>Area GBP £</i>		
Official Bank Rate	0,25	-
Libor (overnight)	0,22375	-
Libor (1 mese)	0,26875	-
Libor (3 mesi)	0,38275	-
Libor (6 mesi)	0,53325	+

*: valori medi mensili di Settembre 2016 dell'Euribor-360

RENDIMENTI		
TASSO	Valore	Variaz.%
<i>Area Titoli di Stato</i>		
Rendistato	0,725% (set.)	9,68

Dato Banca d'Italia. Il Rendistato rappresenta il rendimento medio ponderato di un paniere di titoli pubblici

ASTA	Prezzo	Rend. %
BOT 6 m (asta 29/09/16)	100,130	-0,257
BOT 12 m (asta 13/09/16)	100,178	-0,175

BTP 3 a (asta 14/09/16)	100,32	-0,02
BTP 5 a (asta 30/09/16)	100,33	0,28
BTP 10 a (asta 30/09/16)	100,40	1,21
BTP 15 a (asta 14/07/16)	101,25	1,57
BTP 30 a (asta 14/09/16)	121,17	2,28

INFLAZIONE					
INDICE	Valore	Variaz.%	INDICE	Valore	Variaz.%
<i>Area Italia</i>			<i>Mondo</i>		
Indice ISTAT prezzi al consumo	(set.15-set.16)	0,1	Inflazione EU	(set.15-set.16)	0,4
			Inflazione USA	(ago.15-ago.16)	1,1

MATERIE PRIME					
TIPOLOGIA	Ult. Chiusura	Variaz.%*	METALLO	Ult. Chiusura	Variaz.%*
<i>Petrolio</i>			<i>Preziosi</i>		
Crude OIL (quota NYMEX)	48,24 \$/barile	7,92	Oro (quota LBMA)	1.327,90 \$/oncia	1,02
Brent (quota NYMEX)	49,06 \$/barile	4,63	Argento (quota LBMA)	19,35 \$/oncia	3,48

* Le variazioni sono calcolate rispetto al valore riscontrato al 31 agosto 2016

VALUTE					
VALUTA	Valore 1€	Variaz.%*	VALUTA	Valore 1€	Variaz.%*
US \$	1,1211	0,57	Franco Svizzero (CHF)	1,0862	-0,90
GBP £	0,8643	1,67	Rublo Russia (RUB)	70,6625	-2,86
YEN ¥	113,44	-1,38	Renminbi Cina (CNY)	7,4767	0,43

* Le variazioni sono calcolate rispetto al valore riscontrato al 31 agosto 2016

IL MERCATO AZIONARIO					
Indice	Valore	Variaz.%*	Indice	Valore	Variaz.%*
<i>Area Europa</i>			<i>Area Extra Europa</i>		
Milano: FTSE MIB	16.401,00	-3,20	New York: Dow Jones	18.308,15	-0,79
Milano: FTSE ITALIA MID CAP	29.711,32	-1,52	New York: Nasdaq	5.312,00	1,70
Milano: FTSE ITALIA STAR	24.989,27	-0,29	Tokyo: Nikkei 225	16.449,84	-2,82
Londra: FTSE 100	6.899,33	1,74	Hong Kong: Hang Seng	23.297,15	0,58
Francoforte: DAX 30	10.511,02	-0,77			
Parigi: CAC 40	4.448,26	0,23			

* Le variazioni sono calcolate rispetto al valore riscontrato al 31 agosto 2016

Dati rilevati al 30 settembre 2016

Sequestro di azioni: ordinanza Tribunale Milano

Il Tribunale di Milano, Sezione Specializzata in materia di imprese, con un'ordinanza del 21 dicembre 2015, ha accolto il ricorso per sequestro giudiziario di azioni intestate fiduciariamente, nonostante la proprietà di queste risulti già oggetto di controversia in due cause instaurate all'estero.

Il sequestro giudiziario è il provvedimento cautelare volto a garantire l'indisponibilità di beni o cose affinché le more processuali non rendano infruttuosa l'eventuale successiva procedura esecutiva.

Particolarmente significativa circa l'istituto in esame, poi, è la forma di custodia ad esso connaturata, volta non solo alla conservazione dell'integrità materiale dei titoli, ma anche e soprattutto al valore della partecipazione ovvero di quell'entità dinamica che impone al custode anche poteri "gestori" da esercitarsi con la diligenza del bonus pater familias tipica di colui che gestisce un bene nell'interesse altrui (diversamente dall'usufruttuario o creditore pignoratizio che gestisce il bene in forza di un proprio diretto interesse).

In questo senso, concesso il vincolo giudiziario, è nominato dal Tribunale un custode che assume tutti (o quasi) i compiti e i diritti spettanti al socio.

Il custode, nel seguire le direttive impartite dal Tribunale, è soggetto al potere di controllo da parte dello stesso Giudice.

Il Giudice ripartisce tra il custode e il socio sequestratario/sequestrato l'esercizio dei poteri afferenti all'azione, con particolare riferimento a:

- diritto di voto;
- poteri amministrativi ex art. 2351, comma 1 e 6, c.c.;
- potere di impugnazione di delibera assembleare (esercitato anche in concorso con il socio sequestrato);
- potere di controllo della documentazione sociale (esercitato anche in concorso con il socio sequestrato).

Diverso è, invece, l'esercizio del diritto di opzione e il relativo diritto di recesso.

Più probabile appare che, in tali casi, il Giudice riservi l'esercizio di tali diritti al socio sequestratario, in quanto formalmente proprietario dell'azione.

Per concludere, due sono gli ulteriori spunti di riflessione della presente ordinanza:

1. la rinuncia alla domanda di merito non richiede l'adozione di alcuna particolare forma, essendo efficace senza la necessità di alcuna accettazione dalla controparte (come invece richiesto ex art. 306 c.p.c. in caso di rinuncia agli atti);
2. il Giudice, nell'ordinanza che dispone il sequestro giudiziario, deve legittimamente pronunciarsi anche in merito alle spese processuali, nella misura in cui tale ordinanza rappresenta il provvedimento conclusivo di cui è investito il Giudice nazionale.



Accounting & Audit

Direttiva 34/2013/UE: *first time adoption* per i bilanci 2016

A partire dal 1° gennaio 2016, per effetto del recepimento della Direttiva 34/2013/UE, come già illustrato in precedenti numeri di Notizie Flash, i bilanci di esercizio redatti secondo i principi contabili nazionali subiranno significative modifiche.

I nuovi principi prevedono due forme di applicazione in sede di *first time adoption*:

- retroattiva: il principio va applicato anche ad eventi ed operazioni avvenuti in esercizi passati, come se il nuovo principio fosse sempre stato applicato;
- prospettica: il principio va applicato solo per eventi e operazioni che si manifestano dopo la data di prima applicazione del nuovo principio.

L'applicazione retroattiva sarà preferenziale e si potrà optare per l'applicazione prospettica solo nel caso in cui, dopo aver compiuto ogni ragionevole sforzo, si concluda che non sia determinabile l'effetto di competenza degli esercizi passati, applicando quindi il nuovo principio dal momento in cui sarà determinabile l'effetto dello stesso.

L'applicazione retroattiva è obbligatoria per: azioni proprie, costi di ricerca e pubblicità, strumenti finanziari derivati (di copertura, incorporati ed altri).

L'applicazione prospettica è facoltativa per: costo ammortizzato (di titoli, crediti e debiti), ammortamento dell'avviamento.

In Nota integrativa dovranno essere fornite informazioni in merito alle motivazioni alla base del cambiamento del principio contabile, agli effetti del nuovo principio sulle voci di bilancio, alle motivazioni nel caso di uso di facilitazioni concesse.

Da ultimo, è stato introdotto il principio della rilevanza, in base al quale, se la rilevazione, valutazione, presentazione e informativa producono effetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, gli stessi potranno non essere applicati.



Human Resources & Labour

Controllo e-mail aziendali: parere Garante Privacy

Il Garante per la protezione dei dati personali è nuovamente intervenuto in materia di controllo, promosso dal datore di lavoro, sull'utilizzo di internet e della posta elettronica dei lavoratori (Provvedimento n. 303 del 13 luglio 2016).

Nel caso di specie, alcuni docenti di un'università italiana hanno lamentato la violazione della disciplina in materia di protezione dei dati personali con riguardo al controllo posto in essere dal datore di lavoro in ordine all'utilizzo di sistemi di comunicazione e di navigazione internet.

Il Garante ha specificato che verifiche indiscriminate sulla posta elettronica e sulla navigazione web del personale dipendente sono in contrasto con il Codice della privacy e con lo Statuto dei lavoratori.

Lo stesso Garante ha, infatti, vietato all'università il monitoraggio massivo delle attività internet dei dipendenti.

Nel corso dell'istruttoria, l'amministrazione dell'università ha respinto le accuse sostenendo che l'attività di monitoraggio delle comunicazioni elettroniche era attivata saltuariamente e solo in caso di rilevamento di un c.d. software maligno e di violazioni del diritto d'autore.

L'amministrazione dell'università ha, inoltre, aggiunto che non venivano trattati dati personali dei dipendenti che si connettevano alla rete.

L'istruttoria del Garante ha, invece, evidenziato che i dati raccolti erano riconducibili ai singoli utenti.

Infatti, contrariamente a quanto affermato, l'infrastruttura posta in essere dall'ateneo consentiva la verifica costante ed indiscriminata degli accessi degli utenti alla rete e all'email.

Tali software, infatti, non erano necessari per lo svolgimento dell'attività lavorativa ed operavano con delle modalità non percepibili dall'utente.

Il Garante ha così precisato che il datore di lavoro dovrebbe adottare delle misure che rendano residuali i controlli più invasivi, legittimati solo nel caso di individuazione di specifiche anomalie (come, ad esempio, la rilevata presenza di virus).

Il Garante ha, in conclusione, nel caso di specie, dichiarato illecito il trattamento dei dati personali raccolti nelle modalità sopra descritte.

Lo sapevate che...

... con la risoluzione n. 83/E del 28 settembre 2016 l'Agenzia delle Entrate ha stabilito che le somme rimborsate dal datore di lavoro per il servizio di *Car Sharing* non concorrono alla formazione del reddito del lavoratore dipendente in trasferta all'interno dello stesso Comune in cui si trova la sede di lavoro? L'esenzione si applica in presenza di idonea documentazione, ossia la fattura emessa dalle società di *Car Sharing* che individua il destinatario della prestazione, il percorso effettuato, con indicazione del luogo di partenza e di arrivo, la distanza percorsa, la durata e l'importo dovuto. In presenza di tali requisiti, il servizio è equiparabile all'utilizzo di taxi e mezzi pubblici e costituisce un'evoluzione dei tradizionali sistemi di mobilità.



Rassegna di Giurisprudenza



ADDIZIONALE IRPEF – STOCK OPTIONS – SETTORE FINANZIARIO – BONUS MANAGER **CTP Milano, sentenza n. 6829/35/16**

L'addizionale IRPEF del 10% introdotta dal D.L. n. 78/2010 sulla retribuzione variabile dei dirigenti che operano nel settore finanziario deve essere applicata solamente quando tale componente accessoria eccede il triplo della parte fissa della retribuzione. Al verificarsi di tale presupposto, la base imponibile è costituita dalla differenza tra l'intero importo delle stock options e la retribuzione fissa.

IVA – FRODI CAROSELLO – RESPONSABILITÀ CESSIONARIO **CTR Campania, sentenza n. 7506/34/16 del 5 agosto 2016**

Ai fini della detraibilità dell'IVA relativa ad operazioni soggettivamente inesistenti il cessionario deve provare il proprio inconsapevole coinvolgimento nella frode. L'esistenza di rapporti commerciali intercorsi tra i soggetti coinvolti induce ad escludere l'ignoranza incolpevole del cessionario circa l'avvenuto versamento dell'IVA a soggetto non legittimato alla rivalsa e quindi non obbligato al pagamento dell'imposta.

SOMMINISTRAZIONE PASTI – DIPENDENTI – TRATTAMENTO IVA E II.DD. **Corte di Cassazione, sentenza n. 21290/16 del 20 ottobre 2016**

La somministrazione dei pasti ai dipendenti da parte del datore di lavoro non costituisce ricavo ai fini delle imposte dirette e non è assoggettabile ad IVA.

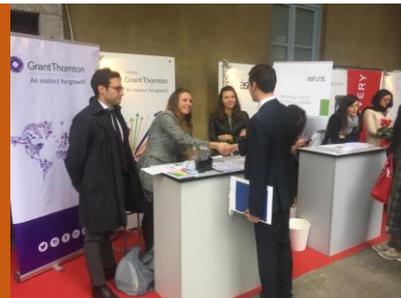
OPERAZIONI INTRA-UE – NON IMPONIBILITÀ – OMESSA INDICAZIONE PARTITA IVA **Corte di Giustizia UE, sentenza nella causa C-24/15 del 20 ottobre 2016**

In caso di trasferimento in ambito intra-UE (assimilato alle cessioni intracomunitarie), non può essere negato il regime di non imponibilità IVA per il solo fatto che il soggetto passivo ha omesso di indicare la propria posizione IVA nello Stato di destinazione dei beni.

Bernoni Grant Thornton al Career Day dell'Università Cattolica

L'11 ottobre 2016 Bernoni Grant Thornton ha partecipato al Career Day dell'Università Cattolica di Milano. Partner e Professionisti hanno potuto incontrare più di 100 tra studenti e neolaureati, raccontando loro la nostra realtà e spiegando come i giovani talenti siano un asset centrale per Bernoni Grant Thornton.

Un ringraziamento ai futuri professionisti che hanno scelto di lasciare a Bernoni Grant Thornton il loro CV.



23 settembre 2016: anche le member firm italiane di Grant Thornton impegnate per la CSR

Lo scorso anno abbiamo inaugurato la giornata “CSR- Growing Together in the community”, dove ogni member firm appartenente a Grant Thornton International ha avuto la possibilità di mostrare come è possibile fare la differenza nelle nostre comunità di appartenenza. Lo scopo della giornata di quest'anno, che è stata celebrata il 23 settembre 2016, era rappresentato dal motto “Act, Commit, Share”.

I Partner e i collaboratori di Bernoni Grant Thornton e di Grant Thornton Financial Advisory Services si sono ritrovati ad organizzare e festeggiare la giornata con le due onlus SOS Bambini (www.sosbambini.it) e A Passo d'Asino (www.apassodasino.org), associazioni con le quali a partire dallo scorso anno è stato avviato un percorso di collaborazione (foto a destra).

Ria Grant Thornton e Grant Thornton Consultants hanno invece scelto di collaborare con la mensa dei poveri di Roma di via Dandolo e a Milano, presso la Casa dell'Amicizia, in due centri della Comunità di Sant'Egidio. Lo stesso avverrà sostenendo il “pranzo di Natale” del 25 dicembre (foto a sinistra).



Indice articoli apparsi sulla stampa: dicono di noi

Si segnalano gli articoli con il contributo di professionisti di Grant Thornton apparsi sulla stampa nel mese di settembre 2016:

- “Esenti da IVA le commissioni di compravendita di bitcoin”, *Eutekne.info*, 3 settembre 2016 (dott.ssa Simonetta La Grutta)
- “La Commissione UE indica le scelte IVA per i prossimi anni”, *il fisco*, n. 37/2016 (avv. Fabrizio Papotti e dott. Mario Spera)
- “Rapporto IBR Grant Thornton: per 3 imprenditori su 5 la corporate governance va migliorata”, *Business Community*, settembre 2016
- “Visto con dubbi in caso di IVA di gruppo”, *Eutekne.info*, 29 settembre 2016 (dott.ssa Simonetta La Grutta)



Contacts
redazione@it.gt.com

www.bernoni-granthornton.it

www.ria-granthornton.it

Le notizie fornite nella presente comunicazione sono inviate a mero titolo informativo e non devono essere utilizzate per fini decisionali. I Professionisti delle member firm italiane di Grant Thornton International Ltd non si assumono alcuna responsabilità in merito ad eventuali decisioni o azioni intraprese a seguito della presente informativa, né si assumono alcuna responsabilità per aver fornito informazioni parziali.

Registrazione del Tribunale di Milano n. 107 del 25/2/1984
Direttore Responsabile:
Giulio Tedeschi

Il presente numero è stato chiuso il 21 ottobre 2016 ed è consultabile nel sito di Bernoni & Partners (www.bernoni-granthornton.it), nella sezione newsletter, e nel sito di RIA Grant Thornton (www.ria-granthornton.it).

© 2016 Grant Thornton Italy. All rights reserved.

“Grant Thornton” refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. “Grant Thornton Italy” refers to Ria Grant Thornton SpA and Bernoni & Partners, who are respectively member firms of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate, one another and are not liable for one another's acts or omissions.